



Per SABATO 3 APRILE 2021, sabato della settimana santa

Il Sabato Santo è il giorno del silenzio.

Il Signore è morto e sepolto e la comunità cristiana è nel lutto, tutta l'umanità sembra abbandonata a se stessa.

Non c'è la Parola che è capace di riscaldare i cuori, non c'è l'Eucaristia, compagnia per l'umanità in cammino e alla ricerca della sua realizzazione.

Dopo la celebrazione della morte del Signore ci fermiamo e pensiamo alla nostra vita.

Ci prendiamo una piccola pausa e sperimentiamo la durezza di un cammino senza Compagnia.

Con la sua morte e con la sua sepoltura è la fine dei tanti sogni e delle tante speranze che erano nati nel cuore di molte persone.

Un sepolcro ha pronunciato l'inesorabile parola "fine".

Ma... è davvero finito proprio tutto? Non c'è più speranza?

Può davvero l'Amore rimanere inchiodato dalla morte?

Noi oggi di fronte al sepolcro siamo come il contadino che cammina d'inverno in mezzo ai campi seminati, "chiusi nel gelo del freddo".

Ma non è per sempre ...

perché nel buio e nel silenzio del sepolcro si sta preparando la nuova vita del Risorto.

Allora anche nei molti "sepolcri" del nostro mondo, visitati dall'Amore, che per sempre ha vinto la morte, può maturare una nuova umanità.

La pietra della ingiustizia, della violenza, dell'odio sarà spazzata via dall'Amore che, risorto, prende dimora in me, in te...

in ogni persona che ha il coraggio di "mettersi in gioco".

Domani avremo di nuovo l'abbraccio del Risorto.

Gesù il Vivente verrà di nuovo a condividere le nostre storie, anzi la nostra storia personale potrà essere il luogo in cui Lui abiterà.

Sarà sufficiente che lo vogliamo e che apriamo il nostro cuore e la nostra vita a Lui.

Grazie Signore,

per aver illuminato con il tuo cammino sulla via della croce, il nostro cammino nella vita di ogni giorno con il suo peso di gioie e di dolori.

Grazie Signore, per gli insegnamenti che ci hai dato.

Aiutaci a viverli con decisione e libertà,

perché la risposta alla tua chiamata esige la testimonianza della vita.

Aiutaci a rinnovare ogni giorno la nostra disponibilità

a portare con amore la croce insieme ai fratelli che soffrono.

Buon cammino verso la Pasqua e buona giornata.

Don Sandro